



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso in italiano	GIURISPRUDENZA (<i>IdSua:1591005</i>)
Nome del corso in inglese	LAW
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://lm-giu.unibg.it/it
Tasse	https://www.unibg.it/node/262
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PEZZINI Barbara
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio in Giurisprudenza (LMG/01)
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANDREIS	Massimo		PO	1	
2.	AZZALINI	Marco		PA	1	
3.	BASTIANON	Stefano		PO	1	
4.	D'ADAMO	Daniela		RU	1	

5.	FOGLIA	Massimo	RD	1
6.	LOCATELLI	Francesca	PA	1
7.	MAESTRONI	Angelo	RU	1
8.	MARELLI	Elena	RD	1
9.	MONZANI	Saul	RD	1
10.	MORELLI	Francesco Bartolo	PA	1
11.	PEZZINI	Barbara	PO	1
12.	ROMOLO	Francesco Saverio	PA	1
13.	SAMMARCO	Pieremilio	PO	1
14.	TINCANI	Persio	PA	1
15.	TIRA	Alessandro	RD	1

Rappresentanti Studenti

BENTIVOGLIO MATILDE
LUCCHETTI FRANCESCA
PICCINI GIACOMO
SCACCABAROSSO STEFANO

Gruppo di gestione AQ

MATILDE BENTIVOGLIO
ELISA FORMENTI
ENRICO GINEVRA
LUCIO IMBERTI
BARBARA PEZZINI
FRANCO UGGETTI

Tutor

Daniela D'ADAMO
Enrico GINEVRA
Barbara PEZZINI
Massimo FOGLIA
Francesco Saverio ROMOLO
Luigi CORNACCHIA
Lucio IMBERTI
Piera PELLEGRINELLI



Il Corso di Studio in breve

26/05/2023

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del Corso di Laurea è la formazione di giuriste e giuristi, dinamici e aperti al mondo, attraverso un percorso che, partendo dall'apprendimento degli elementi di base della cultura giuridica nazionale ed europea, conduca alla capacità di interpretare e collegare i vari argomenti di studio in un quadro fortemente internazionalizzato, così da sapersi muovere a proprio agio anche al di fuori dei confini nazionali. Il percorso prevede la possibilità di accedere a tirocini, anche di

eccellenza, presso enti, imprese e istituzioni giudiziarie.

PERCORSI

- a. Professioni legali
- b. Avvocata/o d'affari
- c. Esperta/o legale enti pubblici e terzo settore

ACCESSO

L'accesso al Corso è libero. Requisito d'accesso è il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o analogo titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Per la verifica della preparazione iniziale è necessario sostenere il TOLC-SU (Test On Line Cisia per gli studi umanistici). Qualora dovessero emergere lacune, gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) accertati saranno assolti nei tempi e nei modi stabiliti nei calendari del corso di laurea.

PRINCIPALI MATERIE DI STUDIO

- Istituzioni di diritto privato
- Diritto costituzionale
- Istituzioni di economia
- Diritto amministrativo
- Diritto commerciale
- Diritto del lavoro
- Diritto tributario
- Diritto dell'UE
- Diritto penale

PROFILI E SBOCCHI PROFESSIONALI

Il titolo di Laurea consente, previa formazione ulteriore, di accedere alle professioni di avvocato, notaio e magistrato. Grazie alla convenzione con l'Ordine degli avvocati di Bergamo che consentirà agli/alle studenti iscritti all'ultimo anno di corso, in possesso dei requisiti richiesti, di anticipare un semestre del tirocinio professionale. È altresì possibile accedere a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità nelle imprese private, nelle pubbliche amministrazioni nonché all'interno di enti e istituzioni nazionali e internazionali.

ULTERIORI OPPORTUNITÀ

Gli/le studenti lavoratori/lavoratrici, non frequentanti o in difficoltà sono strettamente seguiti al fine di favorire il buon esito degli studi e possono avvalersi sia di uno specifico sportello di assistenza, sia degli strumenti di e-learning.

Gli/le studenti della Laurea magistrale potranno sperimentare attività didattiche innovative, con forme di training teorico-pratico e con simulazioni, che possono anche condurre alla partecipazione a competizioni nazionali e internazionali che misurano l'abilità degli studenti in queste tecniche (come la Competizione Italiana Mediazione, Negotiation Lab, International & European Tax Moot Court).

Dopo la laurea le/gli studenti possono giovare di un buon numero di master di I e II livello, di corsi di perfezionamento; presso il Dipartimento ha anche sede un dottorato in Scienze giuridiche.

PERCHÉ ISCRIVERSI?

Il diritto è dappertutto. Scegli questo corso se ti interessa la formazione da giurista. Attraverserai un percorso che, dagli elementi di base della cultura giuridica nazionale ed europea, ti porterà alla capacità di interpretare norme e istituzioni e di sviluppare tecniche di progettazione legale. Non avrai solo a che fare con i testi: potrai intraprendere tirocini ad alto valore formativo anche presso Istituzioni giudiziarie.

Link: <https://lm-giu.unibg.it/it>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/02/2020

I rapporti con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro e delle professioni sono basati su frequenti e periodiche consultazioni formali e informali e, in generale, su ormai consolidate modalità di contatto diretto.

Fino al 2017 i rapporti con le organizzazioni sono stati gestiti dalla Facoltà/Dipartimento di Giurisprudenza attraverso il Direttore e i presidenti di corso di studio, le parti interessate sono state rappresentate nel cosiddetto Comitato d'indirizzo di Dipartimento, denominato UniBgJusNetwork, composto da esponenti del mondo del lavoro e delle professioni, le organizzazioni sono state scelte in base all'attinenza con gli sbocchi professionali potenziali dei laureati in Giurisprudenza (al loro interno le organizzazioni hanno individuato il referente dal quale farsi rappresentare durante le consultazioni. All'attività di consultazione del network era stata attribuita cadenza annuale.

Le consultazioni dirette si sono svolte sia nel 2016 che nel 2017 in occasione della modifica dell'ordinamento del corso di laurea triennale L-14. Gli incontri hanno consentito di recepire suggerimenti e riflessioni anche per la laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.

Dal confronto è emersa la necessità di dare maggiore visibilità e rilevanza alla possibilità di scelta di insegnamenti in lingua inglese, alcuni offerti già dall'a.a. 2012/2013, ma ancora poco scelti dagli studenti; nonché la necessità di una migliore conoscenza linguistica (lingua inglese) e di un ulteriore arricchimento dell'offerta di insegnamenti in lingue inglesi, al fine di formare un laureato che operi in un contesto lavorativo europeo e internazionale. Le riflessioni emerse dalle consultazioni dirette sono state prese in considerazione anche per quanto concerne il potenziamento delle opportunità di tirocinio e tirocinio d'eccellenza con la possibilità di inserimento nelle scelte libere anche del tirocinio d'eccellenza.

A testimonianza della costante interazione con il mondo del lavoro si segnala l'ampliamento, nel triennio 2017-2019, degli enti convenzionati, sia pubblici che privati; di particolare rilievo le convenzioni con:

- la Procura di Bergamo, Prefettura di Bergamo e Tribunale di Bergamo per le attività di tirocinio e tirocinio d'eccellenza;
- il Consiglio notarile di Bergamo e l'Ordine degli avvocati di Bergamo per l'anticipo dei 6 mesi della pratica professionale in concomitanza con l'ultimo anno di corso.

Alcuni rappresentanti di UniBgJUSNetwork, (magistrati, avvocati, notai) partecipano anche alle attività di presentazione del corso di laurea durante gli Open day e nelle giornate di orientamento programmate dall'Ateneo o dal Dipartimento per meglio proporre, con testimonianza diretta, le figure professionali che il corso di studio intende formare.

Più di recente il Dipartimento si è orientato verso la costituzione di comitati d'indirizzo a livello di corso di studio e, in occasione della modifica ordinamentale nel dicembre 2019, ha provveduto a una consultazione 'non presenziale' con l'invio di un questionario sia a soggetti già coinvolti in UniBgJUSNetwork sia a nuovi soggetti (sempre scelti in base all'attinenza con gli sbocchi professionali del laureato in Giurisprudenza e con particolare attenzione agli enti operanti in ambiti territoriali vicini all'Ateneo) cui ha fatto seguito un incontro il 19 febbraio 2020.

Sia il questionario che la consultazione diretta presenziale, i cui esiti sono riassunti nel rapporto sintetico di analisi agli atti presso la segreteria del Dipartimento di Giurisprudenza, danno un riscontro positivo dell'offerta del corso di laurea, evidenziano un generale apprezzamento per il percorso di studi e una buona preparazione di base dei laureati UniBg. Di contro si sollecita una maggiore attenzione a settori emergenti (es. diritto delle nuove tecnologie) e allo sviluppo di competenze trasversali e applicative in particolare nella stesura di atti e pareri. Gli enti che hanno accolto studenti per il tirocinio di eccellenza esprimono, invece, una valutazione decisamente positiva.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/05/2023

Le Consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni si sono svolte in occasione della modifica dell'ordinamento didattico per l'a.a. 2020/2021.

Successivamente all'incontro del 19.02.2020 si sono svolte consultazioni informali con i presidenti e i delegati del Consiglio dell'ordine degli avvocati, e in particolare:

- in occasione della preparazione degli incontri organizzati nell'ambito degli Open Day 2022 (gennaio 2022 e 2023) che hanno visto la partecipazione anche di avvocati rappresentanti dell'Ordine; nonché per la sperimentazione di progetti rivolti all'incontro di avvocati e laureati ai fini della pratica professionale.

Momenti di consultazione informale si sono articolati anche con i presidenti dei Tribunali di Bergamo e della Corte d'Appello di Brescia, in occasione dello sviluppo del 'progetto unitario per la diffusione dell'Ufficio per il Processo e l'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato, promosso dal Ministero della Giustizia nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e realizzato in sinergia con gli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Link: <https://dgiu.unibg.it/it/ricerca/attivita-ricerca/next-generation-upp>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

AVVOCATO

funzione in un contesto di lavoro:

L'Avvocato rappresenta e tutela gli interessi del cliente (persona fisica, impresa, organizzazione, etc.) nelle questioni legali e nei diversi gradi di giudizio civile, penale, amministrativo; redige contratti e atti giuridici; fornisce attività di consulenza legale;

presta assistenza legale e svolge funzione di arbitro in sede stragiudiziale.

competenze associate alla funzione:

L'Avvocato applica nella professione le seguenti capacità:

- reperimento delle fonti e degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali
- qualificazione e interpretazione della fattispecie concreta
- redazione di pareri e atti giuridici
- relazione con il cliente e con gli altri protagonisti del mondo giuridico
- informatiche
- gestionali
- linguistiche, rispetto al lessico giuridico di una o più lingue straniere, come preferibile

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Giurisprudenza inizia la sua attività facendo pratica presso uno studio legale; in parziale alternativa, può frequentare una Scuola di Specializzazione per le professioni legali. Dopo aver superato l'esame di Stato per

l'abilitazione all'esercizio della professione forense, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, l'Avvocato può esercitare la professione in proprio o nell'ambito di studi legali, enti pubblici o privati.

L'Avvocato può altresì essere nominato giudice onorario e svolgere la funzione di giudice di pace o, in qualità di giudice onorario, di magistrato presso la giurisdizione ordinaria (come giudice onorario aggregato, giudice onorario di tribunale o viceprocuratore onorario).

Il praticante avvocato e l'Avvocato possono perfezionare la propria formazione frequentando le Scuole di specializzazione, i Master di II livello e i corsi di perfezionamento.

ESPERTO LEGALE IN IMPRESE

funzione in un contesto di lavoro:

La professione si declina nella gestione e nel coordinamento dell'ufficio legale dell'impresa, nonché nell'attendere a tutti gli aspetti legali propri delle attività di impresa, controllando e facendo in modo che le attività stesse, le procedure e gli atti siano conformi alle norme giuridiche; redigendo contratti e altri atti giuridici; fornendo consulenza legale; predisponendo atti; curando i rapporti con enti o soggetti esterni; gestendo e verificando gli aspetti legali dell'ente; assicurando supporto all'attività amministrativa degli altri uffici; provvedendo al recupero crediti; facendo parte di organi istituzionali (commissioni, organi consultivi, etc.).

competenze associate alla funzione:

L'Esperto legale in imprese applica le seguenti capacità:

- reperimento delle fonti e degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali
- redazione di pareri e atti giuridici
- seguire attività correlate all'amministrazione e gestione di impresa
- informatiche
- attuazione delle procedure amministrative e di ufficio
- gestire il personale e le risorse umane
- pratica economica e contabilità
- linguistiche, rispetto al lessico giuridico di una o più lingue straniere, come preferibile.

sbocchi occupazionali:

L'Esperto legale in impresa presta la propria attività quale dipendente o consulente presso imprese industriali e manifatturiere, istituti bancari o assicurativi, studi professionali (legali, ma anche notarili, commercialistici, tecnici, di architettura, etc.) L'Esperto legale può perfezionare la propria formazione frequentando Scuole di specializzazione, Master di II livello e corsi di perfezionamento

ESPERTO LEGALE IN ENTI PUBBLICI

funzione in un contesto di lavoro:

La professione si declina nella gestione e nel coordinamento dell'ufficio legale, nonché nell'attendere a tutti gli aspetti legali propri delle attività di organizzazioni o enti della Pubblica Amministrazione, controllando e facendo in modo che le attività

stesse, le procedure e gli atti siano conformi alle norme giuridiche; redigendo contratti e altri atti giuridici, sia nazionali che internazionali; fornendo consulenza legale; predisponendo atti, pratiche o provvedimenti amministrativi; curando i rapporti con enti o soggetti esterni (quali l'Avvocatura di Stato e gli organi giurisdizionali); gestendo e verificando gli aspetti legali dell'ente;

assicurando supporto all'attività amministrativa degli altri uffici; facendo parte di organi istituzionali (commissioni, organi consultivi, etc.)

competenze associate alla funzione:

L'Esperto legale in enti pubblici applica nella professione le seguenti capacità:

- redazione di pareri e atti giuridici
- amministrazione e gestione dell'ente
- attuazione delle procedure amministrative e di ufficio
- attuazione delle tecniche di gestione di archivi
- gestionali
- gestione del personale e delle risorse umane
- pratica economica e contabilità
- interazione con diverse professionalità, nella comprensione delle dinamiche dell'organizzazione del lavoro interna
- informatiche
- linguistiche, rispetto al lessico di una o più lingue straniere, specie ove operi a livello europeo o internazionale.

sbocchi occupazionali:

L'Esperto legale in enti pubblici può esercitare la propria professionalità a livello nazionale, europeo e internazionale.

1) In ambito nazionale, previo concorso indetto dalla Pubblica Amministrazione, può accedere alle carriere nel governo locale

(Comuni, Regioni, Province); negli Enti funzionali (ASL, Camere di Commercio, Università, Aziende pubbliche); nelle Organizzazioni nazionali (Governo, Parlamento); nell'Agenzia delle Entrate; negli Ispettorati del Lavoro. Egli può, inoltre,

svolgere l'attività di Operatore dell'amministrazione giudiziaria (Cancellerie dei Tribunali e delle Procure);

2) In ambito europeo, può accedere, tramite concorso o selezione pubblici, a ruoli di responsabilità nelle istituzioni e altri organismi europei;

3) In ambito internazionale, può accedere, previo concorso, alla carriera diplomatica, nonché, tramite concorso o selezione pubblici, a ruoli di responsabilità in Organizzazioni internazionali governative e non governative. L'Esperto legale può perfezionare la propria preparazione frequentando le Scuole di specializzazione, i Master di II livello e i Corsi di perfezionamento.

NOTAIO

funzione in un contesto di lavoro:

Il Notaio riceve e redige atti giuridici inter vivos (compravendite, mutui, donazioni, etc.) e atti di ultima volontà (testamenti);

attribuisce loro pubblica fede; li registra e li trascrive nei pubblici registri; li conserva; li autentica; ne rilascia copia, estratti e certificazioni. Ove richiesto, il Notaio accerta la volontà dei contraenti e la traduce in linguaggio giuridico, garantendo la legalità dell'atto redatto; consiglia alle parti l'atto o la procedura più idonei a raggiungere gli obiettivi prefissati; verifica la legalità dei contenuti; verifica la conformità dei documenti; esegue accertamenti (ad esempio ipotecari e catastali) e fornisce consulenza specialistica (fiscale, civile, tributaria etc).

competenze associate alla funzione:

Il Notaio applica nella professione le seguenti capacità:

- reperimento delle fonti e degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali
- interpretazione e qualificazione della fattispecie concreta
- redazione di pareri e atti giuridici (es., contratti, testamenti pubblici)
- relazione e consulenza con il cliente e con gli altri protagonisti del mondo giuridico
- informatiche
- gestionali
- linguistiche, rispetto al lessico giuridico di una o più lingue straniere, come preferibile.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Giurisprudenza inizia la sua attività facendo pratica presso uno studio notarile; in parziale alternativa, può frequentare una Scuola di Specializzazione per le professioni legali.

Dopo aver vinto il concorso notarile su base nazionale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, gli viene assegnata una sede nella quale è tenuto ad avviare uno studio professionale entro tre mesi.

MAGISTRATO

funzione in un contesto di lavoro:

Il Magistrato esercita le funzioni giudiziarie, nei diversi ambiti (ordinario - penale e civile - amministrativo, contabile, tributario, militare).

competenze associate alla funzione:

Il Magistrato applica le seguenti capacità:

- reperimento delle fonti, anche internazionali, e degli orientamenti interpretativi di dottrina e giurisprudenza
- interpretazione, qualificazione e decisione della fattispecie concreta
- relazione con utenti e professionisti (avvocati, parti, colleghi, polizia giudiziaria, etc.)
- informatiche
- organizzative
- indagine

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Giurisprudenza, dopo aver superato il concorso nazionale bandito dal Ministero della Giustizia, al quale è ammesso dopo aver frequentato un corso di specializzazione a numero chiuso presso una Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali (durata biennale) o aver acquisito gli altri titoli previsti dalla legge, frequenta un corso obbligatorio di sei mesi presso la Scuola Superiore della Magistratura e viene poi assegnato ad una delle possibili funzioni collegate al suo ruolo.

Il Magistrato svolge la sua attività, in alcuni casi (amministrativo, contabile e tributario) previo superamento di ulteriore concorso o selezione, presso numerose istituzioni (tra cui Tribunali e Corti d'Appello).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

29/01/2020

Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo.

Si richiede inoltre un'adeguata preparazione di base in: comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana. La preparazione iniziale degli studenti sarà verificata con le modalità previste dal Regolamento didattico del Corso di studio.

Gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) derivanti da carenze nelle predette conoscenze dovranno essere colmati nel primo anno di corso, secondo le modalità previste dal Regolamento didattico del Corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

26/05/2023

Per l'ammissione al Corso di Laurea a ciclo unico in Giurisprudenza si richiede:

- di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo;
- di avere adeguate conoscenze iniziali come definite nel Syllabus delle conoscenze richieste per il test TOLC-SU.

Le modalità di svolgimento del test (date previste, durata della prova, struttura e articolazione dei quesiti, determinazione del punteggio) e tutte le altre informazioni ritenute utili per l'ammissione sono illustrate nella pagina del corso di laurea HOME > ISCRIVERSI.

L'immatricolazione non è condizionata alla valutazione ottenuta nel TOLC. Se il punteggio ottenuto non dovesse raggiungere la soglia minima prevista dal corso di laurea è comunque possibile immatricolarsi, ma verrà attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) nella sezione in cui non si è ottenuto il punteggio minimo richiesto.

Nel caso di impossibilità a sostenere il TOLC entro il 8 settembre 2023, sarà possibile immatricolarsi, ma verranno attribuiti OFA relativamente a tutti gli ambiti previsti dal TOLC, da colmare nel primo anno di corso.

È possibile consultare le informazioni su TOLC e Certificazioni linguistiche nelle apposite sezioni del sito.

I candidati che saranno ammessi con assegnazione di un OFA, non avendo raggiunto il punteggio soglia indicato, saranno tenuti ad assolvere tale obbligo formativo entro il 30 settembre 2024, pena l'impossibilità di iscriversi al 2° anno di corso.

Le modalità di assolvimento degli OFA sono disponibili sul sito del corso di laurea, alla pagina ISCRIVERSI > ASSolvere GLI OFA.

Link: <https://lm-giu.unibg.it/it/node/174>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

29/01/2020

Il Corso di laurea in Giurisprudenza è da sempre orientato a fornire le competenze necessarie per accedere alle tre tradizionali professioni giuridiche (avvocato, magistrato e notaio). È un percorso formativo progettato a livello ministeriale, i cui obiettivi formativi qualificanti sono indicati nell'Allegato al D.M. 25 novembre 2005, che definisce la classe del Corso di

Laurea Magistrale in Giurisprudenza ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270.

Pertanto, i laureati in Giurisprudenza devono:

«- aver conseguito elementi di approfondimento della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo; - aver conseguito approfondimenti di conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione storica degli stessi; - possedere capacità di produrre testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici; - possedere in modo approfondito le capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto; - possedere in modo approfondito gli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze».

Alla luce di tali obiettivi ministeriali, il Corso di Studio in Giurisprudenza è strutturato in modo da indirizzare lo studio verso gli insegnamenti di natura più tecnica, senza consentire la dispersione della formazione su percorsi eterogenei.

Occorre segnalare, tuttavia, che il piano degli studi valorizza maggiormente, rispetto al passato, le competenze trasversali mediante la previsione di laboratori (altre attività per 4 cfu), a fronte della riduzione dei crediti formativi previsti per le attività caratterizzanti nell'ambito comparatistico e della prova finale.

Inoltre, il supporto offerto dalle attività di carattere seminariale (erogate anche in lingua inglese) mette lo studente in grado di acquisire, fin dai primi anni, competenze strumentali a una migliore collocazione sul mercato del lavoro; tali attività vanno a completare e rafforzare il metodo casistico costantemente seguito nei singoli insegnamento che contribuisce a rendere preparati i laureati all'approccio professionale.

Agli studenti è offerta la possibilità di svolgere tirocini formativi curriculari, per 150 ore (6 CFU); che per gli studenti in possesso dei requisiti specificati nelle apposite convenzioni può valere come anticipazione parziale per lo svolgimento della pratica professionale per accedere all'esame di abilitazione alle professioni di avvocato e notaio.

I laureati acquisiscono le competenze necessarie per svolgere le tradizionali professioni legali e per condurre in modo proficuo i percorsi di formazione post universitaria necessari per l'accesso a tali attività.

Pur offrendo la possibilità di scelta tra quattro lingue dell'unione europea, allo studente per sostenere un esame di lingua straniera, un'attenzione particolare è dedicata alla lingua inglese; infatti oltre alle attività seminariali, fin dai primi anni, agli studenti è offerta la possibilità di sostenere esami in lingua inglese attribuendo loro le competenze per operare anche nel contesto internazionale.

	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	--

Conoscenza e capacità di comprensione	Il laureato nel Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, specie attraverso il metodo didattico della lezione frontale, ma anche attraverso esercitazioni e seminari: - acquisisce un preciso metodo di approccio allo studio delle materie giuridiche,	
--	--	--

anche attraverso strumenti tecnologici e informatici;

- sviluppa un'approfondita conoscenza del sistema teorico-dogmatico tradizionale posto a fondamento della cultura giuridica, con riferimento a tutti gli ambiti tradizionalmente oggetto di indagine da parte della dottrina giuridica italiana e straniera, eventualmente anche in relazione all'ambito economico;

- approfondisce i contenuti degli ordinamenti storici e dell'ordinamento positivo nazionale, in riferimento ai diversificati ambiti della vita economica e sociale che essi regolano o hanno regolato e si confronta con le principali questioni filosofiche che riguardano il diritto;

- acquisisce un'altrettanta compiuta conoscenza dei sistemi giuridici internazionali e di altri Paesi di tradizioni giuridiche più o meno affini;

- è posto in grado di acquisire un'ulteriore specializzazione di tali profili formativi tramite la frequenza di corsi in lingua inglese e il superamento dei relativi esami;

- acquisisce un'ampia capacità di comprendere le dinamiche e i meccanismi di funzionamento dei processi di formazione, interpretazione e applicazione delle norme giuridiche, rispetto a tutti gli ordinamenti oggetto di studio, sia dal punto di vista sistematico, sia da quello della loro evoluzione storica e reciproca interconnessione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza:

- è in grado di fornire soluzione a problemi giuridici che insorgano in tutti i campi della realtà economico-produttiva e sociale, a livello nazionale e internazionale, sì da poter operare in modo concreto attraverso l'interpretazione e l'applicazione delle norme giuridiche e dei sistemi normativi;

- è in grado di definire le modalità di risoluzione di controversie giudiziarie o stragiudiziali e di individuare i procedimenti giuridici più corretti ed efficaci per la realizzazione di un'operazione economico-giuridica o di qualsiasi altra forma di interazione sociale, nonché di valutarne la conformità all'ordinamento, anche straniero, applicabile nel caso concreto;

- è in grado di contribuire alla realizzazione di un procedimento amministrativo o di un processo di formazione di norme giuridiche, o più in generale, allo svolgimento della funzione amministrativa e all'erogazione dei servizi pubblici;

- è in grado di svolgere un'analisi teorico-dogmatica dei sistemi ordinamentali, per la comprensione del loro funzionamento e dei loro processi evolutivi, necessarie per la ricerca scientifica e lo svolgimento dell'attività didattica in ambito giuridico;

- è in grado di dimostrare capacità critiche, comunicative e argomentative. L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite verifiche strutturate su più quesiti, alcuni dei quali mirano ad appurare il grado di conoscenza e comprensione dei contenuti dei singoli insegnamenti acquisito dallo studente, altri la capacità di comprensione e di applicazione delle conoscenze acquisite a fattispecie concrete, secondo quanto indicato specificatamente nei programmi e nella descrizione dei metodi di accertamento.

Alla verifica degli obiettivi formativi contribuisce anche lo svolgimento guidato di esercitazioni, presentazioni e lavori di gruppo, connotati da un elevato grado di interattività tra docenti e discenti, nel cui ambito lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti e metodologie, nonché la propria autonomia di giudizio e le capacità comunicative acquisite. Lo studente può scegliere anche di svolgere, per provare le proprie capacità, un tirocinio formativo per 150 ore (6 CFU), al quinto anno di corso.

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Giurisprudenza acquisisce conoscenze, concetti giuridici avanzati e elementi di approfondimento relativamente a:

- la cultura giuridica, con ciò intendendosi i principi del sapere giuridico acquisiti attraverso lo studio e la conoscenza dei vari formanti (legislativo, dottrinale, giurisprudenziale), tanto in relazione all'ordinamento interno che con riguardo ai sistemi extranazionali, anche in prospettiva storico-filosofica, economica ed in chiave comparatistica;
- la struttura, l'organizzazione ed il funzionamento dell'Ordinamento giuridico italiano;
- l'apprendimento di metodi e strumenti funzionali al futuro inserimento del laureato negli ambiti lavorativi propri di un giurista, tanto con riguardo all'esercizio dell'attività professionale in senso proprio (avvocati, notai, consulenti), quanto alla carriera in magistratura, quanto, infine, all'attività svolta nell'ambito delle Amministrazioni o dell'attività di impresa.

Le conoscenze sono acquisite attraverso attività d'aula e fuori aula.

Per attività d'aula si intende:

- la frequenza delle lezioni istituzionali;
- la partecipazione ad attività seminariali svolte dagli stessi docenti o da tutors o da soggetti esterni (professionisti, magistrati);
- la partecipazione ad attività coinvolgenti attivamente gli studenti, come ad esempio la simulazione di processi, la frequenza di Training teorico-pratici con simulazioni di negoziazione nel procedimento di mediazione civile e commerciale (c.d. progetto "Alternative dispute resolution e tecniche di negoziazione");
- la partecipazione a Cliniche legali;
- il dibattito su temi e questioni ad opera di piccoli gruppi di studenti, etc..

Per attività fuori aula principalmente si intende:

- la partecipazione e la frequenza di tirocini d'eccellenza (in Tribunale, Camera di Commercio, Procura della Repubblica);
- la partecipazione e la frequenza di tirocini presso Enti, Aziende, Pubbliche Amministrazioni, anche all'estero;
- la partecipazione a competizioni tra Università (Tax Moot Court Competition; CIM - Competizione italiana di mediazione).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'insieme di conoscenze approfondite e competenze offerte dal Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza consente

al laureato di affrontare con professionalità ed autonomia le attività tipiche del giurista, tanto nell'esercizio dell'attività professionale che nell'ambito delle prestazioni erogate presso le Amministrazioni o nel quadro dell'attività di impresa.

Tra queste:

- la capacità di leggere in modo critico e comprendere testi giuridici, quali atti legislativi, contratti, regolamenti, testi di dottrina e decisioni giudiziali;
- la capacità di impostare testi giuridici quali atti giudiziari, atti dell'autonomia privata, atti amministrativi, pareri;
- l'attitudine ad affrontare e risolvere con capacità critica questioni giuridiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 MODULI) [url](#)

DIRITTO CIVILE [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE (3 MODULI) [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI [url](#)

DIRITTO ECCLESIASTICO [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE (3 MODULI) [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE AVANZATO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA E COMUNICAZIONE GIURIDICA [url](#)

MEDICINA LEGALE [url](#)

STORIA DEL DIRITTO MEDIOEVALE E MODERNO [url](#)

Area storico-filosofica

Conoscenza e comprensione

L'insieme di conoscenze approfondite offerte dal Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza consente al laureato:

- di maturare la conoscenza, in un'ottica interdisciplinare e comparatistica, della formazione del diritto europeo alla luce dell'analisi storica dei suoi fondamenti romanistici. In particolare il laureato apprende le influenze della tradizione romanistica sul diritto contemporaneo con particolare attenzione al processo penale e approfondisce, con costante riferimento all'esperienza del diritto romano tardo antico, le questioni derivanti dai principi del "giusto processo", la natura e le caratteristiche dei sistemi accusatorio e inquisitorio, la configurazione della dialettica processuale fra le parti, i problemi posti dalla formazione della prova;
- di apprendere adeguate conoscenze circa la storia delle fonti, delle istituzioni e dei principali istituti privatistici e pubblicistici fra Medioevo ed età moderna;
- di apprendere i concetti giusfilosofici, dell'argomentazione giuridica, del ragionamento giuridico e dell'interpretazione,

anche attraverso la trattazione di case studies.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le abilità acquisite consentono in particolare al laureato:

- di conoscere la storia delle fonti, delle istituzioni e dei principali istituti privatistici e pubblicistici fra Medioevo ed età moderna. Tramite la prospettiva storica, il laureato acquisisce un corretto approccio -critico al diritto, fondamentale per l'esercizio di qualsiasi professione in campo giuridico;
- di maturare la conoscenza dei profili della logica argomentativa e dell'interpretazione normativa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO MEDIOEVALE E MODERNO [url](#)

TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE [url](#)

TEORIA DELLA GIUSTIZIA [url](#)

Area privatistica

Conoscenza e comprensione

L'insieme di conoscenze approfondite offerte dal Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si declina:

- nell'acquisizione dei fondamenti del diritto privato attraverso lo studio e la conoscenza degli istituti civilistici, anche attraverso i corsi monografici in cui si articolano gli esami di Diritto privato avanzato e di Diritto civile;
- nell'acquisizione dei fondamenti del Diritto commerciale, con particolare riguardo, oltre che al diritto generale dell'impresa, al diritto societario e delle società di capitali;
- nell'acquisizione dei fondamenti del diritto del lavoro, con particolare riguardo al rapporto individuale di lavoro e all'impatto sul diritto del lavoro del diritto internazionale e del diritto dell'Unione europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le abilità acquisite consentono in particolare al laureato:

- di leggere in modo critico, comprendere e predisporre contratti e altri atti dell'autonomia privata, di redigere pareri;
- di applicare i principi che regolano la materia societaria nella soluzione di questioni attinenti alla materia;
- di sviluppare capacità di analisi, ricerca e di critica necessaria per confrontarsi il settore giuslavoristico nei suoi vari profili.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO BANCARIO [url](#)

DIRITTO CIVILE [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE (3 MODULI) [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE II [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DI FAMIGLIA [url](#)

DIRITTO PRIVATO AVANZATO [url](#)

DIRITTO SINDACALE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

Area pubblicistica

Conoscenza e comprensione

L'insieme di conoscenze approfondite offerte dal Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si declina nell'apprendimento di conoscenze e strumenti riguardanti:

- l'ordinamento costituzionale italiano, con riferimento particolare alle forme di stato e di governo, al processo decisionale pubblico, alla struttura ed al funzionamento dell'apparato pubblico, ai diritti e doveri costituzionalmente garantiti;
- l'utilizzo degli strumenti fondamentali della metodologia giuridica in relazione al sistema delle fonti di produzione e di cognizione del diritto ed al giudizio di costituzionalità delle leggi;
- la capacità di approfondire con autonomia critica i temi ed i problemi del diritto costituzionale;
- l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni e la giustizia amministrativa nel quadro della ricostruzione dei rapporti tra le pubbliche amministrazioni ed il cittadino;
- i temi fondamentali del diritto tributario e i principali tributi previsti dal nostro ordinamento giuridico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le abilità acquisite consentono in particolare al laureato:

- di interpretare e rappresentarsi approfonditamente : 1) la Costituzione come regola del processo decisionale pubblico; 2) il sistema delle fonti del diritto; 3) il controllo di costituzionalità; 4) la tutela e le garanzie dei diritti fondamentali; 5) le regole costituzionali dell'adesione all'Unione europea;
- di gestire le questioni problematiche tipiche dell'amministrazione pubblica, applicandone gli schemi operativi;
- di saper individuare una prestazione patrimoniale imposta di natura tributaria, rispetto alle obbligazioni strutturalmente simili; di riconoscere le differenti fasi della procedura di applicazione del tributo e di saper adeguatamente utilizzare gli strumenti giurisdizionali offerti dalla disciplina italiana.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 MODULI) [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE AVANZATO [url](#)

DIRITTO DEGLI APPALTI E DEI SERVIZI PUBBLICI [url](#)
DIRITTO DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO [url](#)
DIRITTO DELL'AMBIENTE [url](#)
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)
DIRITTO REGIONALE [url](#)
DIRITTO SANITARIO [url](#)
DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

Area Penalistica

Conoscenza e comprensione

L'insieme di conoscenze approfondite offerte dal Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si declina nell'acquisizione dei fondamenti e degli istituti della parte generale e speciale del diritto penale anche con riguardo ai reati economici, societari, fallimentari ed agli abusi di mercato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le abilità acquisite consentono in particolare al laureato di rielaborare i principi penalistici applicandoli a casi concreti della vita, anche grazie all'acquisizione della capacità di analisi interpretativa e di inquadramento sistematico delle norme penali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRIMINOLOGIA [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

DIRITTO PENALE AVANZATO [url](#)

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO PENITENZIARIO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE AVANZATO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)

Area internazionalistica

Conoscenza e comprensione

L'insieme di conoscenze approfondite e competenze offerte dal Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza consente al laureato:

- la conoscenza dei fondamenti del diritto internazionale pubblico e del diritto internazionale privato e processuale, attraverso l'analisi delle fonti, dell'adattamento del diritto interno al diritto internazionale nonché del contenuto di alcune norme internazionali quali il regime delle immunità, il regime di responsabilità degli Stati, le regole in tema di risoluzione pacifica delle controversie e il divieto di uso della forza;
- la conoscenza dei profili relativi alle prerogative sovrane degli Stati in situazioni non puramente interne all'ordinamento italiano sia dal punto di vista del diritto processuale civile internazionale, sia dal punto di vista del diritto internazionale privato in senso stretto alla luce delle più recenti evoluzioni in materia.
- la conoscenza delle istituzioni e dei meccanismi dell'Unione europea;
- la conoscenza del diritto comparato e delle sue metodologie attraverso la comprensione delle diverse tradizioni giuridiche e la ricostruzione intellettuale delle ragioni di contrapposizione tra l'esperienza di common law e l'esperienza di civil law;

- la conoscenza della normativa fiscale internazionale e dell'Unione europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le abilità acquisite consentono in particolare al laureato:

- di affrontare con spirito critico e competenza le questioni problematiche concernenti la disciplina del diritto internazionale e le convenzioni internazionali, nonché lo studio del rapporto e del coordinamento tra i diversi ordini di norme;
- di comprendere il funzionamento dell'Unione europea attraverso l'esame sia della giurisprudenza della Corte di giustizia sia delle varie politiche settoriali;
- di esaminare e comprendere le transazioni internazionali e applicare loro il trattamento fiscale corretto avendo acquisito il metodo per risolvere la sovrapposizione tra le fonti del diritto da diversi ordinamenti giuridici;
- di acquisire gli strumenti fondamentali della metodologia comparatistica;
- di sviluppare la conoscenza degli ordinamenti costituzionali dei principali Paesi occidentali, in modo da poterli confrontare con quello italiano;
- di sollecitare la capacità di approfondimento e di autonoma riflessione critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BUSINESS LAW MODELS [url](#)

COMPARATIVE BUSINESS LAW [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA AVANZATO - DIRITTO EUROPEO DELLO SPORT [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

INTERNATIONAL AND EU TAX LAW [url](#)

INTERNATIONAL BUSINESS LAW [url](#)

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito di quest'area il laureato deve acquisire un'adeguata conoscenza di una tra le seguenti lingue straniere, anche con le specificità del Legal English:

Al 2° anno

- lingua inglese (livello B1), .

Gli studenti che possiedono già una certificata conoscenza della lingua inglese di livello B1 potranno acquisire un livello di conoscenza più approfondito (livello B2);

- lingua francese (livello B1)

- lingua spagnola (livello B1)

- lingua tedesca (livello B1)

Al 3° anno

- lingua inglese (livello B2), anche con le specificità del Legal English.

Gli studenti che possiedono già una certificata conoscenza della lingua inglese di livello B2 potranno acquisire un livello di conoscenza più approfondito (livello C1);

- lingua francese (livello B2)

- lingua spagnola (livello B2)

- lingua tedesca (livello B2)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studio il laureato deve avere raggiunto il livello scelto (v. sopra Conoscenza e comprensione) e deve quindi utilizzare le competenze linguistiche per relazionarsi sia in forma scritta che orale, anche operando in un contesto giuridico-aziendale.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sopraelencate, sono conseguite tramite lezioni frontali, attività di laboratorio, esercitazioni, studio individuale, tutorato collettivo e individuale.

Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove di esame che si svolgono in forma scritta e orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AAL LINGUA FRANCESE B1 [url](#)

AAL LINGUA FRANCESE B2 [url](#)

AAL LINGUA INGLESE B1 [url](#)

AAL LINGUA INGLESE B2 [url](#)

AAL LINGUA SPAGNOLA B1 [url](#)

AAL LINGUA SPAGNOLA B2 [url](#)

AAL LINGUA TEDESCA B1 [url](#)

AAL LINGUA TEDESCA B2 [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato in Giurisprudenza, al termine della laurea a ciclo unico, matura un grado e un numero di conoscenze che gli consentono di:

- a) identificare e raccogliere i dati normativi pertinenti allo specifico problema, che è chiamato volta a volta ad affrontare e risolvere;
- b) individuare e selezionare le fonti dottrinali e giurisprudenziali;
- c) analizzare i dati predetti alla luce del materiale raccolto;
- d) accostarsi in chiave critica alla precedente elaborazione del problema e coglierne tutte le possibili e alternative soluzioni, in consonanza agli interessi da tutelare nella circostanza concreta;
- e) individuare, se del caso, soluzioni originali, quanto alle tematiche nuove che scaturiscono nel dibattito culturale o professionale in cui si trova inserito.

L'acquisizione di tali qualità di autonomia di giudizio avviene mediante il combinarsi di forme di apprendimento più tradizionale (lezioni frontali di carattere istituzionale, e studio sui manuali e sulle fonti indicate nel corso); ricerche specifiche organizzate su temi approfonditi, eventualmente anche in forma collettiva; simulazioni processuali; lezioni impartite con metodo problem based; elaborazione e discussione della tesi di laurea; tirocini formativi; periodi di studio

all'estero, sia per sostenere e superare singoli esami sia per preparare o approfondire la tesi di laurea

Le medesime capacità sono verificate tramite il sostenimento e il superamento dei singoli esami; la redazione ed esposizione di tesine o di soluzioni a casi pratici, nell'ambito dei singoli corsi; l'elaborazione e discussione della tesi di laurea.

Abilità comunicative

Il laureato in giurisprudenza padroneggia compiutamente il lessico giuridico, sapendolo adattare ai diversi contesti in cui si trova ad operare ed ai suoi diversi interlocutori, si tratti degli altri professionisti dell'area giuridica, come dei clienti e dei diversi soggetti cui dev'essere in grado di comunicare il dato giuridico nella sua specificità e complessità. Egli comunica, altresì, in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese.

Queste capacità comunicative devono sapersi esprimere anche in almeno una lingua straniera, in termini adeguati alla creazione e allo sviluppo di rapporti professionali, alla comunicazione e alla trasmissione di comunicazioni e atti, negoziali e processuali, in un contesto europeo e internazionale.

Dette capacità dovranno poi essere sviluppate anche in ambito informatico, rispetto all'utilizzazione degli strumenti tecnologici e telematici ormai usualmente impiegati nello svolgimento delle attività giuridiche, nel settore pubblico e privato. Le capacità comunicative descritte vengono elaborate attraverso prove d'esame richiedenti elaborata capacità espositiva e argomentativa; l'elaborazione e discussione di tesine scritte; l'elaborazione e discussione della tesi di laurea; la partecipazione a lezioni impartite con metodo problem based; la partecipazione a esercitazioni pratiche, quali simulazioni processuali o la discussione di casi concreti nel corso delle lezioni; i tirocini formativi.

Queste capacità sono verificate tramite il sostenimento e superamento dei singoli esami; la redazione ed esposizione di tesine o di soluzioni a casi pratici nell'ambito dei singoli corsi; l'elaborazione e la discussione della tesi di laurea; laboratori ed esercitazioni, indispensabili per l'affinamento dell'abilità in campo informatico e linguistico

Capacità di apprendimento

Il laureato in giurisprudenza matura gli strumenti tecnici e metodologici che gli consentono di contrastare l'obsolescenza dei contenuti trasmessigli durante il corso di studio e di mantenere costantemente aggiornata la propria preparazione nell'ambito della rispettiva attività professionale.

Ha le conoscenze, le competenze e l'autonomia di giudizio necessarie per accedere con profitto ai successivi e più elevati livelli della formazione, quali la Scuola di specializzazione per le Professioni Legali, i master di II livello, i corsi di perfezionamento e i dottorati di ricerca.

Queste capacità vengono coltivate attraverso attività formative volte a sviluppare un metodo di studio e di ricerca appropriato ai distinti settori disciplinari, e acquisite grazie alla preparazione degli esami lungo il corso di studi; alla redazione di tesine nell'ambito dei singoli esami; all'elaborazione della tesi di laurea. Queste capacità sono verificate tramite il sostenimento e superamento dei singoli esami; l'esposizione di tesine o di soluzioni a casi pratici nell'ambito dei singoli corsi; la discussione della tesi di laurea.

30/05/2022

Le attività affini e integrative completano le competenze fondamentali per gli obiettivi formativi del corso di studio.

In particolare, alcune delle attività ampliano l'offerta a settori non già previsti come base e caratterizzanti, che consentono di arricchire il bagaglio di competenze (nell'ambito in particolare della medicina legale); gli insegnamenti, che prevedono settori già inseriti negli ambiti di base o caratterizzanti, offrono, invece, un arricchimento della formazione in una triplice dimensione:

- a) di una estensione dei contenuti della disciplina (esigenza sempre più avvertita a fronte di una produzione normativa sempre più specializzata);
- b) dell'affinamento di una metodologia di costante apprendimento e aggiornamento delle proprie conoscenze e competenze, che renda effettivamente capaci di interpretare e collegare i vari argomenti di studio in un quadro sempre più complesso e internazionalizzato;
- c) dell'occasione di produzione di testi giuridici chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai diversi contesti di impiego.

Sono inoltre previste attività affini in ambito giuridico offerte interamente in lingua inglese, proposte come elemento chiave di una formazione consapevole del contesto internazionalizzato in cui si svolge il mestiere dei giuristi, sempre più chiamati a muoversi a proprio agio anche oltre i confini dell'ordinamento nazionale.

Tali attività rappresentano uno sviluppo coerente dell'insegnamento dell'inglese giuridico e dell'offerta di materiali bibliografico e/o attività seminariali in lingua inglese, previste sin dai primi anni del corso di studio anche all'interno/nell'ambito di insegnamenti in italiano.

Le attività affini consentono l'estensione e l'approfondimento dei contenuti in coerenza con i percorsi formativi specificamente declinati: professioni legali classiche (avvocatura; magistratura; notariato); giurista d'impresa (avvocata/o d'affari); esperta/o legale di enti pubblici e terzo settore.

Rendono infatti possibile una curvatura del percorso formativo che, senza intaccare il profilo generale comune e, anzi, proprio innestandosi su di esso – offra la possibilità di approfondimenti correlati alla specifica figura professionale.

Così la medicina legale e l'approfondimento delle procedure per le professioni legali; gli insegnamenti in ambito comparato e internazionale in lingua inglese per l'avvocato d'affari; gli approfondimenti pubblicistici per gli enti pubblici e il terzo settore.

29/01/2020

La prova finale consiste nella predisposizione, presentazione e discussione di una tesi elaborata in modo originale in base ad attività personale ed approfondita strutturata secondo una delle seguenti modalità:

- Rassegna ragionata di materiale giurisprudenziale o dottrinale;
- Analisi ed interpretazione di testi normativi;
- Trattazione di una o più questioni giuridiche, eventualmente anche in prospettiva storica o sul versante della comparazione, mediante lo studio dell'elaborazione di dottrina e giurisprudenza sul punto.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

30/05/2023

La prova finale consiste nella redazione e discussione, in seduta pubblica, di un elaborato scritto (tesi) su di un tema assegnato da un relatore.

La discussione è sempre preceduta dalla relazione di un docente o ricercatore dell'Università degli studi di Bergamo - il relatore.

La Commissione formula la valutazione finale, attribuisce il relativo voto e il Presidente conferisce il titolo di studio.

Le Commissioni, composte da non meno di tre membri, sono costituite in maggioranza da professori di prima, seconda fascia e ricercatori del Dipartimento.

Almeno un membro della commissione deve essere un professore di prima o seconda fascia.

Le modalità della valutazione conclusiva sono disciplinate come segue:

la Commissione può disporre di un massimo di 4 punti oltre il punteggio di base, con la sola eccezione del caso in cui tale punteggio sia centocinque centodecimi.

Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi. Il voto massimo è centodieci centodecimi; a tale voto solo all'unanimità, potrà essere aggiunta la lode.

Le sedute si svolgono in presenza salvo diverse disposizioni dei competenti organi di Ateneo.

Il corso di studio provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, di un certificato che riporta le principali indicazioni relative al percorso specifico seguito da ogni studente per conseguire il titolo anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei (diploma supplement).

Alle certificazioni tradizionali come il certificato di Laurea e il Diploma Supplement si aggiunge la certificazione digitale (Open Badge).

Gli Open Badge UniBg sono stati introdotti dall'Ateneo per certificare il percorso seguito, le competenze acquisite e i risultati conseguiti con l'ottenimento del titolo di studio.

L'Università degli studi di Bergamo rilascia a tutti gli studenti e agli studenti meritevoli gli Open Badge per certificare la Laurea e la Laurea Magistrale. (<https://www.unibg.it/node/12723>)

Link: <https://lm-giu.unibg.it/it/node/24> (Come fare per laurearsi)

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	18	18	18 - 18
	↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE AVANZATO (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	21	15	15 - 15
	↳ <i>FILOSOFIA DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>TEORIA DELLA GIUSTIZIA (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	25	25	25 - 25
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO CIVILE (5 anno) - 13 CFU - semestrale - obbl</i>			
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	28	28	28 - 28
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno			
	↳ <i>STORIA DEL DIRITTO MEDIOEVALE E MODERNO (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 86)				
Totale attività di Base			86	86 - 86

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo <hr/> ↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 MODULI) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	18	18	18 - 18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale <hr/> ↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (3 MODULI) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE II (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	18	18	18 - 18
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato <hr/> ↳ <i>DIRITTO PRIVATO COMPARATO (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <hr/> IUS/21 Diritto pubblico comparato <hr/> ↳ <i>DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <hr/>	18	9	9 - 9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea <hr/> ↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	9	9	9 - 9
Economico e pubblicistico	IUS/05 Diritto dell'economia <hr/> ↳ <i>DIRITTO DELL'ECONOMIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <hr/> IUS/12 Diritto tributario <hr/> ↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> SECS-P/01 Economia politica <hr/> ↳ <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <hr/>	27	18	18 - 18

Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (3 MODULI) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale ↳ <i>DIRITTO PENALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>DIRITTO PENALE AVANZATO (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	14	14	14 - 14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale ↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE PENALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE PENALE (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>	14	14	14 - 14
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 130)				
Totale attività caratterizzanti			139	139 - 139

Attività di sede e altre		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO DI FAMIGLIA (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>DIRITTO PRIVATO AVANZATO (4 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	198	30	30 - 30

IUS/02 Diritto privato comparato

↳ *BUSINESS LAW MODELS (4 anno) - 6 CFU*

↳ *DIRITTO PRIVATO COMPARATO (4 anno) - 9 CFU - semestrale*

IUS/04 Diritto commerciale

↳ *COMPARATIVE BUSINESS LAW (4 anno) - 9 CFU*

↳ *DIRITTO INDUSTRIALE (4 anno) - 9 CFU - semestrale*

↳ *INTERNATIONAL BUSINESS LAW (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/05 Diritto dell'economia

↳ *DIRITTO BANCARIO (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/06 Diritto della navigazione

↳ *DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE AEREA E AEROSPAZIALE (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/07 Diritto del lavoro

↳ *DIRITTO SINDACALE (4 anno) - 9 CFU - semestrale*

IUS/08 Diritto costituzionale

↳ *VIOLENZA DI GENERE: PROFILI GIURIDICI E PSICO-SOCIALI (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico

↳ *DIRITTO DELL'AMBIENTE (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO REGIONALE (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/10 Diritto amministrativo

↳ *DIRITTO DEGLI APPALTI E DEI SERVIZI PUBBLICI (4 anno) - 9 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO (4 anno) - 9 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO SANITARIO (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico

↳ *DIRITTO ECCLESIASTICO (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/12 Diritto tributario

↳ *INTERNATIONAL AND EU TAX LAW (4 anno) - 9 CFU - semestrale*

↳ *INTERNATIONAL AND EU TAX LAW (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/13 Diritto internazionale

↳ *DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/14 Diritto dell'unione europea

↳ *DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA AVANZATO - DIRITTO EUROPEO DELLO SPORT (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/15 Diritto processuale civile

↳ *DIRITTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO PROCESSUALE CIVILE AVANZATO (4 anno) - 9 CFU - semestrale*

IUS/16 Diritto processuale penale

↳ *DIRITTO PROCESSUALE PENALE AVANZATO (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*

IUS/17 Diritto penale

↳ *CRIMINOLOGIA (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/21 Diritto pubblico comparato

↳ *DIRITTO PUBBLICO COMPARATO - 9 CFU*

MED/43 Medicina legale

↳ *MEDICINA LEGALE (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

Attività di sede e altre		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		15	15 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	17	17 - 17
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5 - 5
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		8	8 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		75	75 - 75

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

CFU totali inseriti

300

300 - 300



**PIANO DI STUDIO
A.A. 2023/2024**

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE QUINQUENNALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA

Classe delle Lauree in GIURISPRUDENZA (LMG/01)

Studenti iscritti al 1°, 2°, 3° e 4° anno

(coorti 2023, 2022, 2021 e 2020)

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza prevede le seguenti attività formative:

Attività formative		CFU
29	Esami	255
1	Esami a scelta libera dello studente ⁽¹⁾	15
2	Esami di lingua straniera (idoneità)	9
1	Laboratorio	4
1	Prova finale	17
Totale Crediti		300

Al 4° anno è prevista la scelta di un percorso tra:

- A) Professioni legali
- B) Avvocato d'affari
- C) Esperto legale enti pubblici e terzo settore

1° ANNO

Cod. ins.	CFU	SSD	Denominazione insegnamento	Tipo Attività Formativa	Ambito	SEM	
65036	12	IUS/08	Diritto costituzionale	Base	Costituzionalistico	I	
65014	9	IUS/20	Filosofia del diritto	Base	Filosofico-giuridico	I	
65037	9	IUS/18	Istituzioni di diritto romano	Base	Storico - giuridico	I	
65035	10	IUS/19	Storia del diritto medioevale e moderno	Base	Storico - giuridico		II
65034	12	IUS/01	Istituzioni di diritto privato	Base	Privatistico		II
Scelta di 9 cfu tra:							
65013	9	SECS-P/01	Economia politica	Caratterizzante	Economico-pubblicistico	I	
65101		IUS/05	Diritto dell'economia	Caratterizzante	Economico-pubblicistico		II
totale 1° anno	61						

2° ANNO

Cod. ins.	CFU	SSD	Denominazione insegnamento	Tipo Attività Formativa	Ambito	SEM	
6654	9	IUS/10	Diritto amministrativo	Caratterizzante	Amministrativistico	I	
65039	12	IUS/07	Diritto del lavoro	Caratterizzante	Laburistico	I	
65040	9	IUS/17	Diritto penale	Caratterizzante	Penalistico	I	
ADD	5		Scelta di una lingua straniera dell'Unione Europea tra: FRANCESE (livello B1) INGLESE (livello B1) SPAGNOLO (livello B1) TEDESCO (livello B1) Agli studenti già in possesso di conoscenze di lingua inglese di livello B1 è data la possibilità di acquisire il livello B2 con i 5 cfu. Il Calendario e gli orari delle attività didattiche dei corsi di lingua straniera è definito dal Centro Competenza Lingue. Per ulteriori dettagli si rinvia alla pagina WEB del Centro: http://www.unibg.it/ccl	Altre attività formative			
65079	5	IUS/15	Istituzioni di diritto processuale civile	Caratterizzante	Processualcivilistico	I	
6656	9	IUS/04	Diritto commerciale	Caratterizzante	Commercialistico		II
6662	9	IUS/13	Diritto internazionale	Caratterizzante	Internazionalistico		II
totale 2° anno	58						

3° ANNO



Cod. ins.	CFU	SSD	Denominazione insegnamento	Tipo Attività Formativa	Ambito	SEM	
65012	9	IUS/12	Diritto tributario	Caratterizzante	Economico-pubblicistico	I	
65094	9	IUS/18	Fondamenti romanistici del diritto europeo	Base	Storico - giuridico	I	
65080	5	IUS/16	Istituzioni di diritto processuale penale	Caratterizzante	Processualpenalistico	I	
65102	4	-	Laboratorio di scrittura e comunicazione giuridica	Altre attività formative		I	
65064	9	IUS/15	Diritto processuale civile	Caratterizzante	Processualciviltistico		II
65006	9	IUS/14	Diritto dell'Unione Europea	Caratterizzante	Comunitaristico		II
6858	9	IUS/16	Diritto processuale penale	Caratterizzante	Processualpenalistico		II
ADD	4	<p>Scelta di una lingua straniera dell'Unione Europea tra: FRANCESE (livello B2) INGLESE (livello B2) SPAGNOLO (livello B2) TEDESCO (livello B2)</p> <p>Per gli studenti già in possesso di conoscenze linguistiche di livello B2 possibilità di acquisire il livello C1 (solo per la lingua inglese)</p> <p>Il Calendario e gli orari delle attività didattiche dei corsi di lingua straniera è definito dal Centro Competenza Lingue. Per ulteriori dettagli si rinvia alla pagina WEB del Centro: http://www.unibg.it/ccl</p>		Altre attività formative			
Scelta di di uno dei due insegnamenti (9 cfu) tra:							
65107	9	IUS/02	Diritto privato comparato	Caratterizzante	Comparatistico	I	
65106		IUS/21	Diritto pubblico comparato	Caratterizzante	Comparatistico	I	
totale 3° anno	67						

4° ANNO

Attività formative comuni a tutti i percorsi

Cod. ins.	CFU	SSD	Denominazione insegnamento	Tipo Attività Formativa	Ambito	SEM	
65053	9	IUS/04	Diritto commerciale II	Caratterizzanti	Commercialistico	I	
65060	9	IUS/17	Diritto penale avanzato	Caratterizzante	Penalistico		II
65005	6	IUS/08	Diritto costituzionale avanzato	Base	Costituzionalistico		II

Scelta dello studente di uno dei seguenti percorsi per un totale di 30 CFU (2 insegnamenti da 9 cfu e 2 insegnamenti da 6 cfu)

A) Professioni legali

Cod. ins.	CFU	SSD	Denominazione insegnamento	Tipo Attività Formativa	Ambito	SEM	
65089-ENG	6	IUS/02	Business law models	Affine ed integrativa		I	
65052	6	IUS/05	Diritto Bancario	Affine ed integrativa		I	
65054	9	IUS/10	Diritto degli appalti e dei servizi pubblici	Affine ed integrativa		I	
65055	6	IUS/09	Diritto dell'ambiente	Affine ed integrativa		I	



19057	6	IUS/14	Diritto dell'Unione Europea avanzato - Diritto europeo dello sport	Affine ed integrativa		I	
65098	6	IUS/01	Diritto di famiglia	Affine ed integrativa		I	
65007	6	IUS/11	Diritto ecclesiastico	Affine ed integrativa		I	
65059	6	IUS/13	Diritto internazionale privato	Affine ed integrativa		I	
65062	9	IUS/01	Diritto privato avanzato	Affine ed integrativa		I	
65088	6	IUS/16	Diritto processuale penale avanzato	Affine ed integrativa		I	
19060	6	IUS/10	Diritto sanitario	Affine ed integrativa			II
65091-ENG	9	IUS/04	Comparative Business Law	Affine ed integrativa			II
65025	6	IUS/17	Criminologia	Affine ed integrativa			II
65058	9	IUS/04	Diritto Industriale	Affine ed integrativa			II
65092	6	IUS/17	Diritto penale dell'economia e del lavoro	Affine ed integrativa			II
65100	6	IUS/15	Diritto delle procedure concorsuali	Affine ed integrativa			II
65065	9	IUS/15	Diritto processuale civile avanzato	Affine ed integrativa			II
65067	9	IUS/07	Diritto Sindacale	Affine ed integrativa			II
65094	6	MED/43	Medicina Legale	Affine ed integrativa			II
65096	6	IUS/08	Violenza di genere : profili giuridici e psico-sociali	Affine ed integrativa			II

B) Avvocato d'affari

Cod. ins.	CFU	SSD	Denominazione insegnamento	Tipo Attività Formativa	Ambito		
65089-ENG	6	IUS/02	Business law models	Affine ed integrativa		I	
65052	6	IUS/05	Diritto Bancario	Affine ed integrativa		I	
19057	6	IUS/14	Diritto dell'Unione Europea avanzato - Diritto europeo dello sport	Affine ed integrativa		I	
65059	6	IUS/13	Diritto internazionale privato	Affine ed integrativa		I	
65062	9	IUS/01	Diritto privato avanzato	Affine ed integrativa		I	
65063	9	IUS/02	Diritto privato comparato	Affine ed integrativa		I	
65066	9	IUS/21	Diritto pubblico comparato	Affine ed integrativa		I	
65091-ENG	9	IUS/04	Comparative Business Law	Affine ed integrativa			II
65026	6	IUS/06	Diritto della navigazione aerea e aerospaziale	Affine ed integrativa			II
65027	6	IUS/15	Diritto dell'arbitrato	Affine ed integrativa			II
65058	9	IUS/04	Diritto industriale	Affine ed integrativa			II
65092	6	IUS/17	Diritto penale dell'economia e del lavoro	Affine ed integrativa			II
65108	6	IUS/04	International business law	Affine ed integrativa			II
65076-ENG	9	IUS/12	International and EU tax law	Affine ed integrativa			II

C) Esperto legale enti pubblici e terzo settore

Cod. ins.	CFU	SSD	Denominazione insegnamento	Tipo Attività Formativa	Ambito	SEM
65054	9	IUS/10	Diritto degli appalti e dei servizi pubblici	Affine ed integrativa		I



65055	6	IUS/09	Diritto dell'ambiente	Affine ed integrativa		I	
65007	6	IUS/11	Diritto ecclesiastico	Affine ed integrativa		I	
19060	6	IUS/10	Diritto sanitario	Affine ed integrativa			II
19058	9	IUS/10	Diritto dei beni culturali e del paesaggio	Affine ed integrativa			II
65066	9	IUS/21	Diritto pubblico comparato	Affine ed integrativa			II
65078	6	IUS/09	Diritto regionale	Affine ed integrativa			II
65096	6	IUS/08	Violenza di genere : profili giuridici e psico-sociali	Affine ed integrativa			II
65108	6	IUS/04	International business law	Affine ed integrativa			II
totale 4° anno	54						

5° ANNO

Cod. ins.	CFU	SSD	Denominazione insegnamento	Tipo Attività Formativa	Ambito	SEM	
65073	13	IUS/01	Diritto civile	Base	Privatistico	I	
65104	9	IUS/10	Giustizia amministrativa	Caratterizzanti	Amministrativistico	I	
Scelta di 6 cfu tra:							
65099	6	IUS/20	Teoria dell'interpretazione	Base	Filosofico - giuridico	I	
65110		IUS/20	Teoria della giustizia	Base	Filosofico - giuridico	I	
	15	15 cfu a scelta libera dello studente ⁽¹⁾⁽²⁾					
65000	17	Prova finale					
totale 5° anno	60						
TOTALE CFU	300						

⁽¹⁾ gli esami effettivi inseribili in piano sono almeno 2 , ma ai fini del conteggio del numero complessivo degli esami contano 1 (DM 386/2007 linee guida per la progettazione dei nuovi ordinamenti didattici, chiarimenti interpretativi dei decreti delle classi art. 4, comma 2)

⁽²⁾ Scelta libera tra gli tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo che non siano già presenti nel proprio piano di studio. L'inserimento di insegnamenti attivati da altri Dipartimenti dell'Ateneo è subordinato all'approvazione da parte dal Consiglio di corso di studio che verifica la coerenza al progetto formativo.

Si suggerisce l'inserimento degli insegnamenti,coerenti e integrativi al progetto formativo scelto, già individuati dal Dipartimento e suddivisi per percorso (come da elenco pubblicato nella bacheca del Corso di laurea - Piani di studio)

Tra le scelte libere è possibile anche l'inserimento del tirocinio o del tirocinio d'eccellenza, attività formative disciplinate da specifico regolamento

Il regolamento Tirocini è consultabile alla pagina:

<http://www.unibg.it/tirocini>